

L'ASCENSORE

PERCORSO VERTICALE E ORIZZONTALE



www.dibete.com

PROGETTI PER

- ◆ Case di campagna
- ◆ Appartamenti e Condomini
- ◆ Mansarde e Loft
- ◆ Negozi

CIANCARLO MARZORATI

Auditorium Milano
Cinema Multisala Arcadia Metro
Ponte sul Po

BRUNO MUELLER

Canino Lugano

CIANCARLO ZEMA

Casa nella stoffetta

TOOLS OFF ARCHITECTURE

Water House

99IDEE

PER L'INSTALLAZIONE

GUIDA RAGIONATA ALLA SCELTA DELLE MIGLIORI SOLUZIONI

L'ascensore della casa sulla scogliera



Arch. Giancarlo Zema

Neptus 60 project.

Il Neptus 60 è un'abitazione sulla scogliera ideale per vivere a stretto contatto con la natura. Permette infatti di godere di viste mozzafiato sopra ma anche sotto la superficie marina. Il progetto si ispira agli antichi Neptusis, piccoli crostacei anfibi che vivevano nei nostri mari 500 milioni di anni fa. La residenza è composta da quattro elementi principali. I diversi livelli sono tra loro collegati per mezzo di un ascensore trasparente e scale a chiocciola.

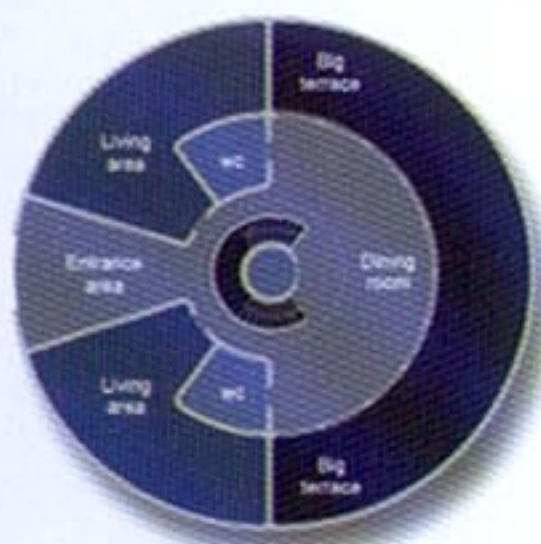
Zona giorno: di forma circolare completamente ancorata alla roccia con grande terrazza a sbalzo sul mare. Subito al di sotto di questa struttura troviamo la zona notte con ampie vetrate e servizi.

Ponte di osservazione: piccola capsula posta a 20 mt s.l.m. permette di ammirare lo splendido paesaggio in estremo comfort e riservatezza.

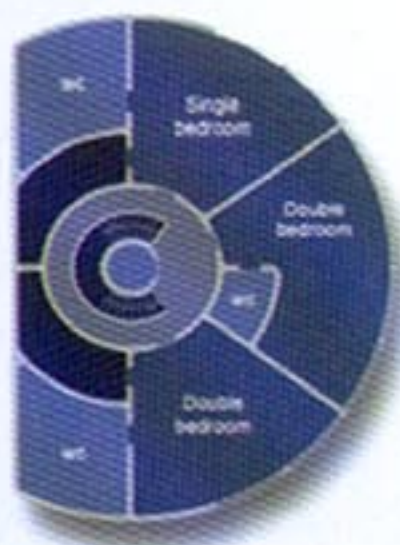
Attracco per piccole imbarcazioni: piccolo approdo che permette di raggiungere il Neptus 60 direttamente dal mare.

Bulbo sottomarino: piccolo ambiente posto a 10 mt sotto il livello del mare, grazie alle sue ampie vetrate in acrilico ad alta resistenza permette un'affascinante visione della vita sottomarina in totale sicurezza. □

Piante Tipo.



Plan of Light-time area



Plan of Night-time area

Credits: Questo è un progetto della Giancarlo Zema Design Group, in esclusiva alla Underwater Vehicles Inc., società Canadese leader nello sviluppo di veicoli sottomarini (www.sub-find.com).

L'ingegnerizzazione è stata eseguita dalla ZH (Pty) Ltd Consulting Engineers and Naval Architects in Sud Africa.

Caratteristiche tecniche

Struttura portante: di tipo modulare può essere ancorata a qualsiasi tipo di roccia.

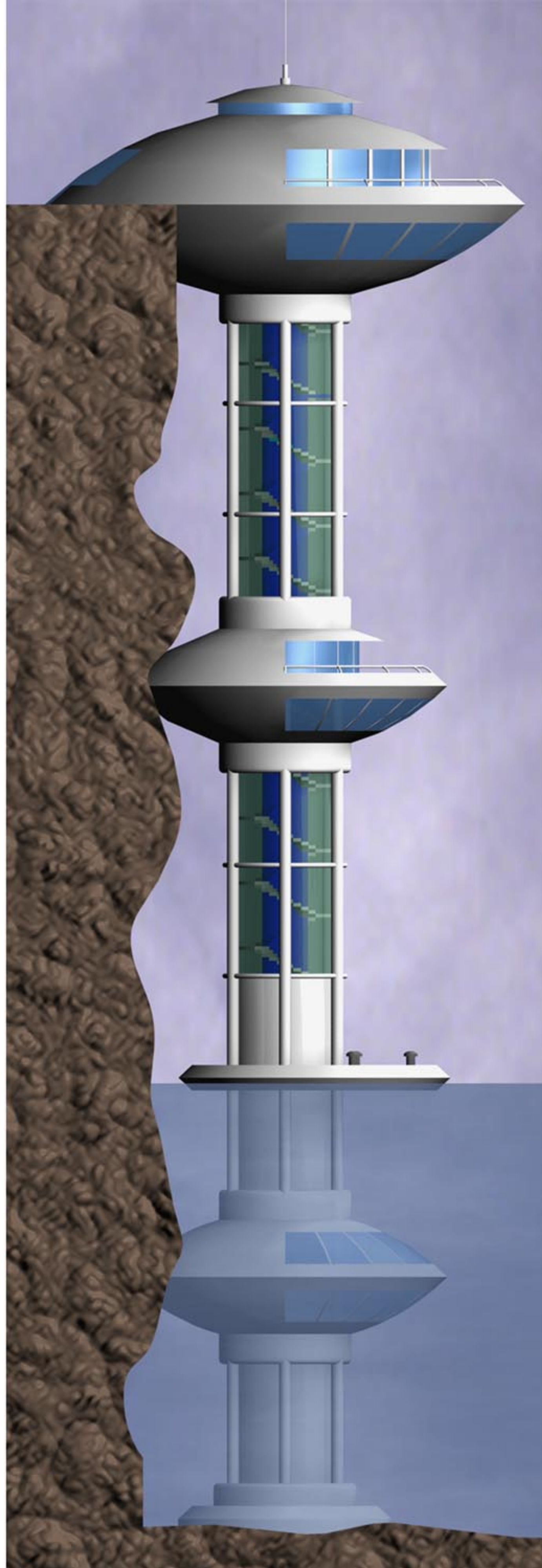
Zona Living: Diametro 18 mt, 250 Mq su due livelli

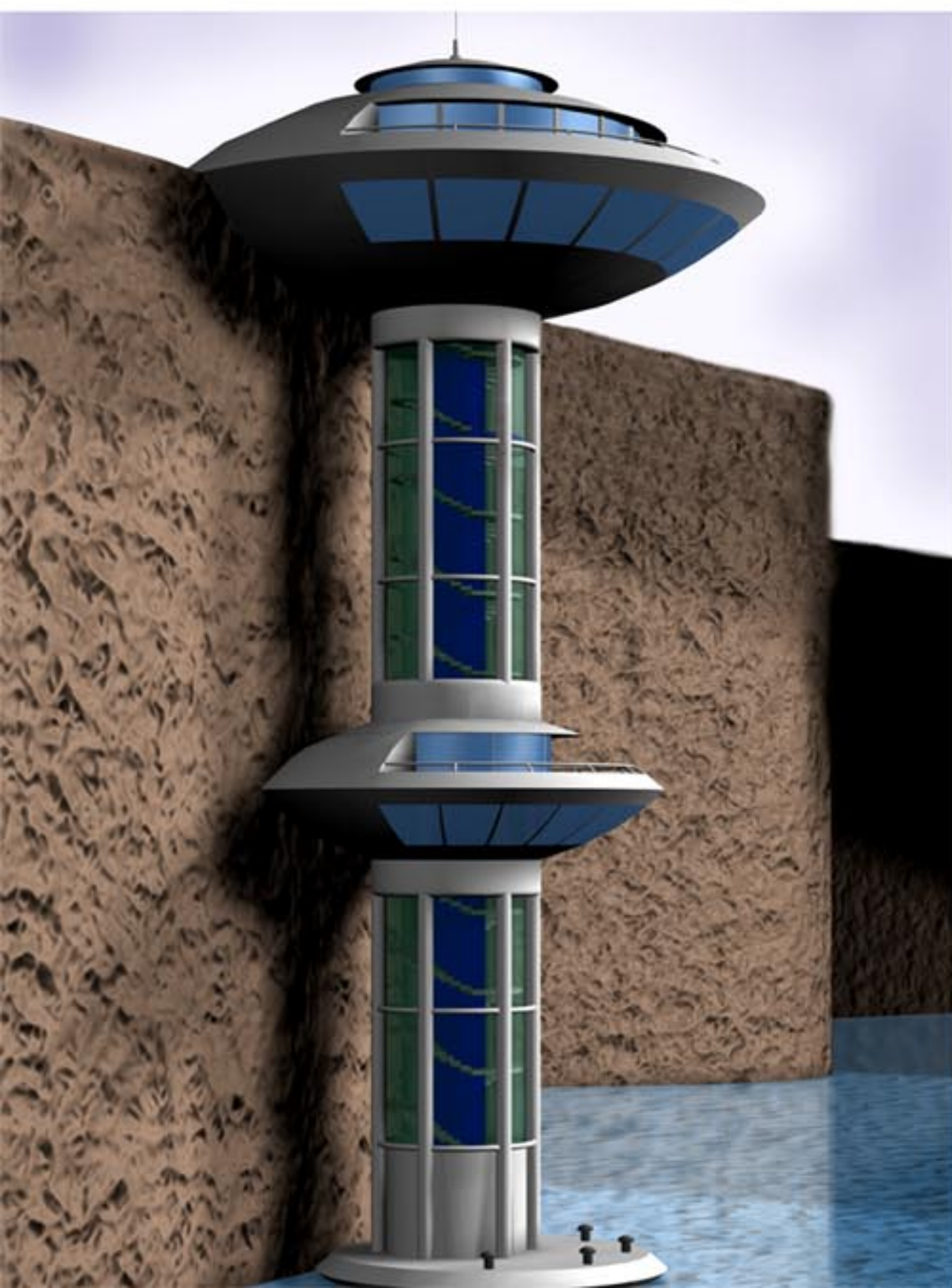
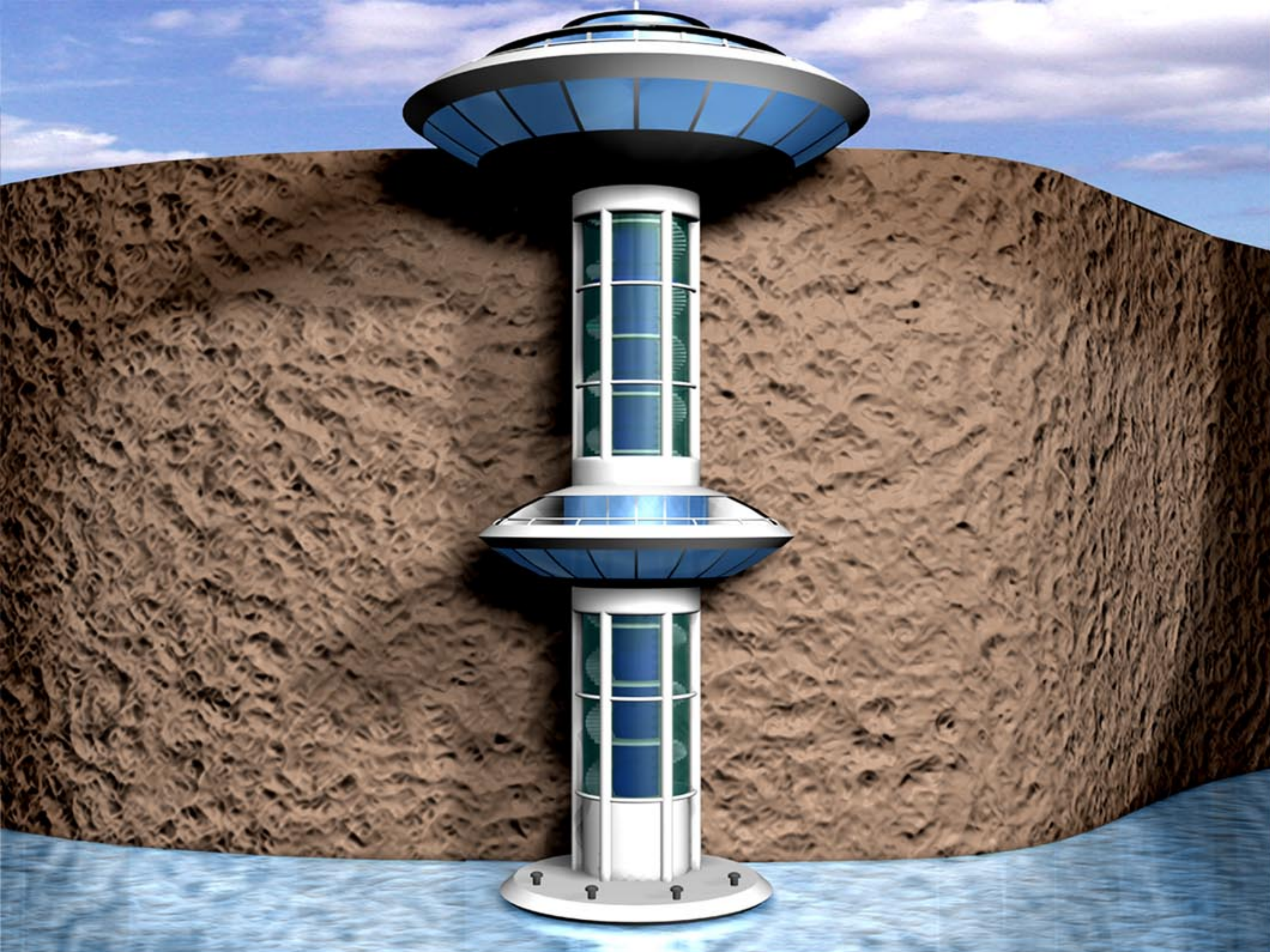
Ponte di osservazione: 80 Mq su due livelli

Banchina approdo: 40 mq

Bulbo di osservazione: 80 mq su due livelli completamente sottomarini.

Ascensore: Capacità 650 kg (6 persone) velocità 1.5 m/s altezza 50 mt





Giancarlo Zema

Nato a Roma nel 1973, Giancarlo Zema si laurea presso la facoltà di Architettura Università La Sapienza di Roma. Matura esperienze nel settore dell'architettura navale e dell'industrial design collaborando con aziende estere. La sua grande passione per l'architettura e la sua creatività gli permettono di lavorare su progetti alternativi, cercando di fondere architettura e design per creare nuove forme per l'abitare. Sensibile alle nuove tecnologie dota i suoi progetti di sistemi tecnologici sofisticati ma discreti. Caratteristiche principali del suo design sono le linee morbide e i chiari riferimenti biomorfici.

Nel 2001 fonda la Giancarlo Zema Design Group con base a Roma. È uno studio di architettura dinamico e flessibile specializzato nella progettazione di strutture semisommerse, parchi marini, case galleggianti e yacht design.

Nel 2003 la GZDG entra in partnership con la ZLH (Pty) Ltd, uno studio di ingegneria con sede in Sud Africa specializzato nell'ingegnerizzazione di strutture navali.

Nel 2004 diventa direttore della SAS Limited, con sede a Londra, che sviluppa a livello internazionale innovative architetture semisommerse per gli Emirati Arabi.

Tra i progetti più noti della GZDG ricordiamo il Trilobis 65 (yacht innovativo con viste sottomarine e motori a celle a combustibile di idrogeno), il Jelly-fish 45 (casa galleggiante con viste sottomarine) realizzati per la canadese Underwater Vehicles Inc. ed il Poseidon 180 (superyacht con ponti diagonali connessi) realizzato per l'americana Bugatti Yachts Ltd.

I suoi progetti sono spesso oggetto di esposizioni europee, programmi televisivi e pubblicazioni sulle più importanti riviste scientifiche di design e architettura.

Nel 2002 la famosa rivista Americana Popular Mechanics dedica la copertina al Trilobis 65, definendolo come "il più innovativo progetto degli ultimi dieci anni".

Due anni dopo la prestigiosa rivista inglese di nautica Captain's Log descrive il Jelly-fish 45 come il miglior progetto che rappresenta la "scena della marina Italiana" dedicandogli una splendida copertina.

Nel 2004 il Sunday Times e il New York Times descrivono i suoi progetti come "il design della nuova vita acquatica".